

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIABILITÀ, PORTI,
AEROPORTI E DEMANIO MARITTIMO**

ALLEGATO "C"

**PROGRAMMA DI INTERVENTI
PER LA VIABILITÀ REGIONALE**

I RELATORI
Dr. Ing. Maria Teresa Di Mattia
Geom. Mario Grimaldi

Febbraio 2002

VISTO: IL COORDINATORE
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
TRASPORTI E VIABILITÀ
Avv. Renato Capalbo

**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA VIABILITÀ
REGIONALE**

**Obiettivi e strategie generali della pianificazione dei trasporti
della Regione Campania**

Obiettivi, strategie ed azioni del settore stradale

**Quadro di sintesi degli interventi compresi nell'Intesa Istituzionale
Quadro e nell'APQ della Mobilità dell'Intesa Istituzionale
di Programma**

**OBIETTIVI E STRATEGIE GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE
REGIONALE DEI TRASPORTI**

Gli obiettivi e le strategie nel settore dei trasporti, riportati nelle sezioni che seguono, sono stati elaborati nel quadro delle nuove direttrici programmatiche e pianificatorie europee, oltre che di quelle introdotte dal decreto legislativo n.422/97 e dal Piano Generale dei Trasporti, e nel quadro delle indicazioni dello Strumento Operativo per il Mezzogiorno, il quale focalizza le modalità di intervento nelle regioni del Mezzogiorno secondo i criteri e gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006. In particolare, si è operato in maniera innovativa rispetto agli indirizzi del passato con due direttrici di fondo che caratterizzano un modo nuovo di interpretare il processo di pianificazione e che sono così sintetizzabili:

1. attuare un processo di pianificazione, ovverosia una costruzione continua nel tempo del disegno di riassetto dei sistemi di trasporto regionale (considerando tutti i modi, collettivi e individuali, pubblici e privati), attraverso azioni che superino la tradizionale separazione fra programmazioni di settore e tendano all'integrazione della componente trasportistica con le politiche territoriali di sviluppo;

2. costruire un progetto di sistema che, partendo dai bisogni di mobilità dei passeggeri e delle merci, definisca un piano di servizi integrati di trasporto idoneo a soddisfare la domanda con un adeguato livello prestazionale, e quindi individui le eventuali nuove infrastrutture necessarie per l'attuazione del piano dei servizi.

Complessivamente, l'impegno è nel promuovere una efficiente offerta di servizi, con il miglioramento della qualità generale e la riduzione dei costi, puntando sulla capacità delle infrastrutture di creare valore, ossia di contribuire ad assicurare servizi di trasporto adeguati per la incentivazione dello sviluppo economico. L'indirizzo è, quindi, l'incentivazione dello sviluppo territoriale integrato con le strategie della mobilità, finalizzate all'aumento della accessibilità sia delle aree metropolitane che di quelle periferiche mediante la realizzazione di un sistema integrato. Viene fortemente appoggiata la domanda di sostegno allo sviluppo che emerge dai contesti territoriali locali per i quali le dinamiche della crescita economica sono strettamente legate ad una efficace integrazione tra le reti locali e la rete nazionale.

Gli obiettivi che sono stati individuati possono riassumersi nei seguenti punti:

1. garantire l'accessibilità per le persone e le merci all'intero territorio regionale, con livelli di servizio differenziati in relazione alle

esigenze socio-economiche delle singole aree, al fine di conseguire obiettivi urbanistici, territoriali e produttivi; in particolare, le finalità riguardano:

- la riduzione della congestione nelle aree urbane e metropolitane e la riqualificazione delle aree urbane periferiche e delle aree dismesse;

- la riqualificazione della fascia costiera;

- il miglioramento dell'interconnessione dei Sistemi Territoriali Locali con quelli nazionali ed internazionali;

- l'accessibilità delle aree marginali, di Sistemi Economici Sub-provinciali, delle aree di pregio culturale e paesaggistico, delle aree produttive (ASI, PIP, ecc.);

- l'accessibilità dei poli di attrazione provinciali, nonché di quelli sub-provinciali per il sostegno allo sviluppo territoriale equilibrato e policentrico;

- l'accessibilità dei servizi a scala e regionale;

2. assicurare lo sviluppo sostenibile del trasporto riducendo consumi energetici, emissioni inquinanti ed altri impatti ambientali;

3. assicurare elevata potenzialità ed affidabilità e bassa vulnerabilità al sistema, in maniera particolare nelle aree a rischio, quale quella vesuviana;

4. ridurre i costi di produzione del trasporto privato e pubblico;

5. ridurre l'entità di tutte le risorse che gli utenti del sistema debbono consumare per muoversi (tempo, costi monetari, carenza di comfort);

6. garantire qualità dei servizi di trasporto collettivo (frequenza, integrazione oraria e tariffaria, informazione all'utenza, comfort, ecc.);

7. assicurare la sicurezza riducendo l'incidentalità, in particolare della rete stradale;

8. garantire condizioni idonee di mobilità alle persone con ridotta capacità motoria;

9. garantire l'accesso ai servizi di trasporto alle fasce sociali deboli e/o marginali.

Le strategie di intervento più specificamente attinenti all'offerta infrastrutturale di trasporto sono state così esplicitate:

a) rafforzare i collegamenti dei nodi e dei terminali presenti sul territorio regionale con le reti di interesse nazionale ed internazionale, per favorire i flussi di merci, risorse finanziarie, capitale umano, ponendo particolare attenzione al legame tra la dotazione e la articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e alla qualità e alla articolazione dei servizi erogabili (collegamento di aree in forte sviluppo con la rete ferroviaria nazionale, collegamento delle aree metropolitane e delle città con gli aeroporti, collegamento degli interporti alla rete viaria e ferroviaria nazionale);

b) perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti, ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento elevandone qualità, efficienza e sicurezza;

c) perseguire il riequilibrio modale: sul versante del trasporto urbano e metropolitano realizzando infrastrutture per il trasporto rapido di massa in sede propria; sul versante del trasporto interurbano regionale su ferro e su strada: definendo gli itinerari e i nodi di interscambio; sul versante del trasporto marittimo: avendo particolare riguardo alle infrastrutture necessarie per dare impulso sia al trasporto di persone lungo le vie del mare, sia al cabotaggio;

d) realizzare e migliorare l'interconnessione delle reti a livello locale, elevando la qualità dei servizi, aumentando e ottimizzando l'utilizzo delle strutture trasportistiche esistenti, generando effetti benefici per le persone e le imprese in modo da soddisfare la domanda proveniente dalle attività economiche.

In sintesi, tutte strategie finalizzate allo sviluppo del sistema delle infrastrutture modali e intermodali di trasporto per rafforzare i fattori di base della competitività del sistema socio-economico regionale.

Una ulteriore strategia che si persegue sul versante infrastrutturale, è l'utilizzazione delle infrastrutture esistenti, recuperandone ogni componente anche quelle allo stato obsolete o sottoutilizzate. Infatti, si impone l'obbligo funzionale ed economico di attivare tutti quegli interventi che consentono la migliore utilizzazione delle infrastrutture esistenti e il recupero di ogni componente di rete che, a mezzo di completamenti, raddoppi, creazione di bretelle di collegamento, costruzione di nodi di interscambio, possa essere ricondotta a sistema.

Le **strategie gestionali** per migliorare la qualità del trasporto collettivo, per contenere il costo generalizzato di spostamento e rendere quest'ultimo maggiormente competitivo con il trasporto individuale, riguardano innanzitutto un'integrazione spinta dei servizi offerti dai vari modi di trasporto e delle tariffe praticate. La prima azione porta alla minimizzazione della perdita di tempo connessa con il trasbordo da un modo di trasporto al successivo (dovuta soprattutto all'attesa del nuovo mezzo nel nodo d'interscambio); la seconda azione minimizza l'esborso monetario, accrescendo l'accessibilità del sistema rispetto alla capacità di spesa delle fasce di popolazione meno abbienti ed accresce l'accessibilità del sistema di trasporto collettivo rispetto al territorio.

Viene inoltre attribuito un valore strategico anche all'uso di tecnologie innovative, quali:

- diffusione di sistemi di ausilio all'esercizio;
- informazione all'utenza;
- sistemi di bigliettazione elettronica.

OBIETTIVI, STRATEGIE ED INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEL SETTORE STRADALE

Gli obiettivi e le strategie generali descritti nel punto precedente trovano una più puntuale definizione nei singoli settori del sistema complessivo: ferroviario, stradale, portuale, dei terminali merci ed aeroportuali; le strategie di settore si traducono poi in una serie di interventi già decisi (invarianti) o in corso di approfondimento (opzioni), come si descrive di seguito per il sistema stradale.

Nell'esercizio delle funzioni stabilite dall'art. 38 del D. Lgs. 96/1999, la Regione ha avviato, con il Programma Preliminare della Viabilità, da un lato una programmazione coerente e complementare con gli indirizzi del Piano Generale dei Trasporti e con lo Strumento Operativo per il Mezzogiorno, dall'altro un'adeguata analisi della domanda, dello stato della rete e delle condizioni di sicurezza.

L'analisi condotta in campo stradale è stata rivolta sia alla rete dello SNIT attuale, (costituita dalle autostrade e dalle strade ancora di competenza dello Stato in seguito al D.Lgs. 112/1998) in relazione alla quale si è tenuto conto della pianificazione svolta dall'ANAS, sia alla rete di interesse regionale (costituita in parte dalle strade ex-ANAS, ed in parte da viabilità provinciale, per la quale si è effettuata una ricognizione delle richieste di intervento avanzate da Enti Locali (Province, Comuni, Comunità Montane) e da altri Enti Territoriali quali Consorzi di Bonifica, Consorzi A.S.I., Enti Irrigazione, ecc.). L'attività di partenariato svolta con le Amministrazioni provinciali è stata incentrata nella individuazione prioritaria degli interventi di completamento di opere rimaste incompiute e, quindi, sottoutilizzate rispetto alla efficienza potenziale, ovvero limitate a servire singole località senza realizzare ammagliamenti significativi, e nell'individuazione delle criticità della rete dal punto di vista della sicurezza.

Le strategie settoriali di fondo individuate per l'azione dell'Amministrazione Regionale possono essere così riassunte:

- 1) potenziamento degli assi della rete stradale di interesse nazionale;
- 2) interventi di collegamento della rete regionale alla rete nazionale per l'interconnessione dei Sistemi Territoriali Locali ai sistemi nazionali ed internazionali;
- 3) adeguamento degli assi per i collegamenti interregionali e interprovinciali;
- 4) ammagliamento delle opere sottoutilizzate;

5) decongestionamento della circolazione nelle aree metropolitane, urbane e sub-urbane;

6) riqualificazione della costa;

7) collegamento dei centri di interesse culturale, industriale e turistico;

8) miglioramento della accessibilità delle Comunità Montane e dei Sistemi Economici Locali subprovinciali;

9) collegamento dei nodi intermodali e dei centri merci;

10) miglioramento della sicurezza stradale;

11) adeguamento della rete stradale alle esigenze di protezione civile connesse con il rischio vulcanico.

Gli **interventi previsti sulla rete stradale** sono stati raggruppati in due sottoinsiemi: un primo insieme è costituito dagli interventi la cui realizzazione è da ritenersi certa indipendentemente dai futuri sviluppi degli indirizzi di pianificazione e programmazione; dato che questi interventi fanno parte di qualunque scenario futuro si vada a costruire, li si è definiti "**invarianti**". Appartengono a questo insieme:


- le opere in corso di realizzazione;

- le opere progettate e finanziate ma non ancora iniziate;

- le opere in corso di progettazione e/o in attesa di finanziamento che risultano necessarie per il completamento della rete infrastrutturale principale, di livello nazionale, interregionale o regionale, e per consentire ad altri interventi di esplicare appieno le proprie potenzialità.

In particolare, appartengono all'insieme degli invarianti le opere comprese nell'Intesa Istituzionale Quadro (Tab. 1), e le opere del 1° Programma di Intervento dell'Accordo di Programma della Mobilità (APQ) dell'Intesa Istituzionale di Programma (Tab. 2). Il secondo insieme di interventi, definiti "**opzioni**", compreso nel 2° Programma di Intervento dell'Accordo di Programma della Mobilità (APQ) dell'Intesa Istituzionale di Programma (Tab. 3) è costituito dalle opere per le quali è necessario un ulteriore approfondimento di analisi, allo scopo di verificarne l'effettiva utilità nel contesto complessivo della rete infrastrutturale, tenuto conto delle reali esigenze di accessibilità del territorio.

Tab. 1 – PROGRAMMA DI INTERVENTI RELATIVO ALL'INTESA ISTITUZIONALE QUADRO

 REGIONE CAMPANIA												
ELENCO INTERVENTI INTESA ISTITUZIONALE QUADRO del 18 dicembre 2001												
Codice scheda	Soggetto attuatore	Provincia	Denominazione strada	DESCRIZIONE INTERVENTO	LOTTO	STATO DELLA PROGETTAZIONE						NOTE
						S.d.F.	Prel.	Def.	V.I.A.	Es.	Note	
CORRIDOI AUTOSTRADALI E STRADALI												
ADEGUAMENTO TRATTA CAMPANA A3, COMPRESI I TRATTI NAPOLI - SALERNO E RACCORDO SALERNO - AVELLINO												
	AUTOSTRADE ANAS	SA	A3	Potenziamento dell'autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria								
46	ANAS	AV	Racc. SA-AV	Impianti illuminazione e ventilazione Galleria Montepergola			si	si	ottenuto	inviato alla DIANAS		
47	ANAS	SA	Racc. SA-AV	Conferimento caratteristiche autostradali	1° tronco: dal km 1+000 (Svincolo Fratte A3) al km 3+100 (Fisciano)		si	---	da avviare	---	Progetto a cura dell'Ufficio Sa-RC	
48	ANAS	SA	Racc. SA-AV	Conferimento caratteristiche autostradali	2° tronco: dal km 8+100 (Fisciano-Svincolo A30) al km 19+980		si	si	da avviare	---	Progetto a cura di professionista esterno (Ing. Papa)	
49	ANAS	AV	Racc. SA-AV	Conferimento caratteristiche autostradali	4° tronco: dal km 22+700 al km 30+441		in corso	---	da avviare	---		
50	ANAS	AV	S.S. 7	Adeguamento del tratto fino allo svincolo con la S.S. Ofantina dal km 307+000 al km 307+900 ed eliminazione dell'incrocio a raso in corrispondenza dell'innesto dello svincolo di Avellino Est dell'A16			si	in corso	procedura di verifica	---	Assessorato ambiente: Richiesta di assoggettabilità alla V.I.A (art.40 c. 1 L.146/94) verifica art. 10 DPR 12.4.96	
51	ANAS	AV	S.S. 7 bis	Adeguamento del tratto compreso tra il Raccordo SA - AV e lo svincolo di Avellino Est dell'A16		in corso	---	---		---	Studio di fattibilità finanziato dalla Regione Campania	
52	ANAS	SA	S.S.18	Lavori di costruzione della circumpollazione di Salerno - completamento	lotto 2° - stralcio 3 - svincolo di FRATTE		si	---	da avviare	---		
53	S.A.M.	NA	A3	Torre Annunziata - Pompei / Castellammare: ammodernamento ed adeguamento della sede autostradale della tratta Torre Annunziata - Pompei / Castellammare, adeguamento degli svincoli di Torre Annunziata sud e di Pompei ed adeguamento della viabilità interconnessa	Torre Annunziata sud - Castellammare		si	si		ingara		
54				Torre Annunziata nord - Torre Annunziata sud		si	si	in affidamento: lavori settembre 2002				
55	S.A.M.	NA	A3	Barra - S. Giorgio a Cremano - Portici - Ercolano - Torre del Greco: ammodernamento ed adeguamento della sede autostradale della tratta Barra - S. Giorgio a Cremano - Portici - Ercolano - Torre del Greco, nuovo svincolo di Portici - Ercolano ed adeguamento della viabilità interconnessa	S. Giorgio a Cremano - Portici - Ercolano		si	si		es		
56				Ercolano - Torre del Greco		si	si	in affidamento: lavori settembre 2002				
57	S.A.M.	NA	A3	Ammodernamento ed adeguamento della sede autostradale della tratta Torre del Greco - Torre Annunziata ed adeguamento della viabilità interconnessa			si	si		es		
58	S.A.M.	SA	A3	Realizzazione del nuovo svincolo di Angrì			si	si		in corso		

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CASERTA - BENEVENTO, CON VARIANTE DI CASERTA E BRETELLE DI COLLEGAMENTO CON L'AUTOSTRADA A1 (Caianello - innesto S.S. 372 "Telesina") E CON L'AUTOSTRADA A16 (Pianodardine - innesto Raccordo SA - AV)

59	REGIONE CAMPANIA	AV - BN		Collegamento autostradale regionale Caserta-Benevento e bretelle di collegamento con la tangenziale di Benevento e la variante di Caserta		si	---	---	---	---	Studio di fattibilità eseguito dall'ANAS	
60	ANAS	CE	S.S. 7/265	Completamento Variante di Caserta			si	si	NON necessaria	si		Lavoro principale in via di ultimazione
61	ANAS	CE	S.S. 7	Variante di Caserta: Completamento - tratto S. Maria C.V. - Capua			---	---	NON necessaria	---		
62	ANAS	CE	S.S. 7/265	Variante di Caserta: raddoppio nel tratto SS 265 - svincolo policlinico			in corso	---		---	Progetto preliminare finanziato dalla Regione Campania	
63		CE		Variante di Caserta: chiusura ad anello, con la realizzazione dell'Asse attrezzato est al Polo dei Servizi (Policlinico - S.Gobain)			in corso	---		---		Possibilità di realizzazione, in Project Financing, di parcheggi di scambio e aree attrezzate per l'intermodalità
64	ANAS	BN	S.S. 372	Ammodernamento da Benevento a Caianello (Sezione III CNR)	Lotto n. 1		si	in corso	da avviare	---		
65	ANAS	BN	S.S. 372	Ammodernamento da Benevento a Caianello (Sezione III CNR)	Lotto n. 2		si	in corso	da avviare	---		
66	ANAS	BN	S.S. 372	Ammodernamento da Benevento a Caianello (Sezione III CNR)	Lotti residui		---					
40	PROV. BN	BN	SSV Fondovalle Isclero	Strada a scorrimento veloce "Fondovalle Isclero": completamento	4° lotto (ex 6° lotto): completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina"		si	si		es cantierabile		Risultano già realizzati ed in esercizio il 1° lotto, il 2° lotto (1° e 2° stralcio) ed il 3° lotto, per un importo complessivo di 142 miliardi di lire; la realizzazione degli ulteriori due lotti assicurerebbe il collegamento tra la SS 372 (Telese) e la SS 7 Appia a (Maddaloni) verso Caserta, e a S. Martino V.C., in direzione "Valle Caudina", in corrispondenza del lotto già realizzato dell'Asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine (A.S.I. - AV)
41	PROV. BN	BN	SSV Fondovalle Isclero	Strada a scorrimento veloce "Fondovalle Isclero": completamento	5° lotto (ex 4° lotto): completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle di Maddaloni - SS 7 Appia"		si	si		es da adeguare alla 109/94		
42	A.S.I. AV	AV	Asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine	Asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine: completamento	3° lotto		si	---	---	---		Risulta già realizzato ed in esercizio il 1° lotto funzionale, collegante la SS 7 Appia in prossimità del ponte sul fiume Isclero, e l'incrocio con la strada provinciale S. Martino V.C. - Montesarchio, mentre risulta finanziato, con l'Intesa Istituzionale 16/02/2000 il 2° lotto funzionale, per un importo complessivo di 113 miliardi di lire; la realizzazione degli ulteriori due lotti assicurerebbe il collegamento tra la SS 7 Appia e l'Autostrada A16 a Pianodardine (A.S.I. - AV)
43	A.S.I. AV	AV	Asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine	Asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine: completamento	4° lotto		si	---	---	---		

COMPLETAMENTO DEL CORRIDOIO TIRRENICO: BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA A1 (CAPUA) E LA SS DOMITIANA, E ADEGUAMENTO DOMITIANA (TRATTA GARIGLIANO - CASTELVOLTURNO)

67	REGIONE CAMPANIA	CE		Collegamento tra la A1, all'altezza dello svincolo di Capua, e la domiziana, per l'incanalamento del traffico verso la zona di Napoli- Ovest		in corso	---	---	---	---	Studio di fattibilità finanziato dalla Regione Campania	
68	ANAS	CE	S.S. 7 Quater	Ammodernamento dal Garigliano a Castel Volturmo.	Lotto n. 5 dal Km 22+500 (Mondragone sud) al Km 27+000 (Castel Volturmo)		si	in corso	da avviare	---		
69	ANAS	CE	S.S. 7 Quater	Ammodernamento dal Garigliano a Castel Volturmo.	Lotto n. 4 - 1° stralcio dal Km 20+500 (Falciano-Mondragone) al Km 22+500 (Mondr. sud)		si	in corso	da avviare	---		
70	ANAS	CE	S.S. 7 Quater	Ammodernamento dal Garigliano a Castel Volturmo.	Lotto n. 4 - 2° stralcio dal Km 14+500 (Mondragone Nord) al Km 20+500 (Falciano)		si	si	da avviare	---		
71	ANAS	CE	S.S. 7 Quater	Ammodernamento dal Garigliano a Castel Volturmo.	Lotto n. 3 dal Km 11+000 (Sessa Aurunca) al Km 16+000 (Mondragone Nord)		si	---	da avviare	---		
72	ANAS	CE	S.S. 7 Quater	Ammodernamento dal Garigliano a Castel Volturmo.	Lotto n. 2 dal Km 6+000 (Cellole Nord) al Km 11+000 (Sessa Aurunca)		si	---	da avviare	---		
73	ANAS	CE	S.S. 7 Quater	Ammodernamento dal Garigliano a Castel Volturmo.	Lotto n. 1 dal Km 0+000 (Garigliano) al Km 6+000 (Cellole Nord)		si	---	da avviare	---		

ASSE DI VIABILITA' COLLEGAMENTO TRA LA A3 (CONTURSI), LA A16 (GROTTAMINARDA) E LA A14 (TERMOLI)

74	REGIONE CAMPANIA	AV		Prosecuzione e completamento della Contursi (A3) - Lioni (SS 7var) fino a Grottaminarda (A16)		Studio di prefatt.	---	---	---	---		
75	ANAS	AV	S.S. 90	Variante di Grottaminarda	Lotto n. 2		si	si	procedura di verifica	---		In attesa della Conferenza dei servizi
14	PROV. AV	AV		Realizzazione del collegamento: SS 90 var - confine regionale	Manna (SS 90 var) – svincolo Ariano (variante di Ariano)		si	si		si	Studio di fattibilità finanziato dalla Regione Campania per il tratto regionale dell'intero itinerario	
76		AV			Svincolo Ariano (variante di Ariano) - PIP Camporeale		si	---		---		
77		AV				PIP Camporeale – confine regionale		si	---		---	

Finanziamenti Governo (Mld)

5.246

Tab. 2 – 1° PROGRAMMA DI INTERVENTI RELATIVO ALL'APQ della MOBILITÀ dell'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA

N° scheda	Cod.	Strada	Ente prop.	Prov.	Descrizione	Stato progetto	Costo (mln)	Costo tot
44	SA.5 NR-C	SS 517	ANAS	SA	Collegamento della SS 517 con la A3 (completamento Astaldi)	es (2002)		
45	SA.8 P-RIPR	SS 517	ANAS	SA	Adeguamento dello svincolo di Caselle in Pittari con eliminazione dell'intersezione a raso e sistemazione di ampia zona in frana	es		
1	A.1 P+NR	Fondo Valle Ufita e collegamento con Vallata	Provincia	AV	1° lotto: Fondo Valle Ufita. Ammodernamento di una strada esistente realizzata dal consorzio di Bonifica Valle Ufita, che attraversa i territori dei seguenti comuni della provincia di Avellino: Flumeri, Castel Baronia, Carife, Vallata, e che si collega alla S.P. 89 che termina a Bisaccia (AV). Categoria intervento: Ristrutturazione.	def es 31/3/02		
2					2° lotto: collegamento Vallata. Completamento della strada Vallata – Iazzano - Fondo Valle Ufita. Realizzazione di un tratto stradale di circa 1 km che consente di ultimare il collegamento della strada Fondo Valle Ufita con il centro del paese. La strada è indispensabile per il collegamento al P.I.P. agricolo. Categoria intervento: Ristrutturazione – Nuova realizzazione.	prel es 31/12/02		
3	A.2 P	Montefalcione- Nucleo industriale AV	Provincia	AV	Ammodernamento dell'asse viario esistente con interventi anche strutturali. Estensione: 6,000 km.	def es 30/4/02		
4	A.3 P	SP 31 – S.Martino – P.te Tufara	Provincia	AV	Ammodernamento ed ampliamento S.P. 31 - "Sviluppo Comprensorio Valle Caudina". La strada in oggetto si sviluppa per 5,000 km a partire dall'abitato di San Martino Valle Caudina (AV) fino all'incrocio con la S.S. 7 "Appia". Realizzata in epoca remota, la strada oggetto del presente progetto è stata per molto tempo chiusa al traffico a causa di una frana localizzata nei pressi di esistenti cave di argille che forniscono la materia prima per le industrie di laterizi dell'intero comprensorio "Valle Caudina". Gli interventi previsti sono mirati risolvere i disagi provocati dal degrado in cui attualmente versa la strada, a ridurre la pericolosità ammodernandola ed ampliando alcuni tratti, e, soprattutto, variandone il tracciato nel tratto che si incrocia con la S.S. 7, spostando tale incrocio che attualmente è in curva.	es		
5	A.4 P	Trevico - Vallesaccarda	Provincia	AV	Adeguamento e ripristino dell'unica strada di collegamento tra i due comuni	prel es 31/12/02		
6	A.5 P	Nucleo industriale - centro abitato Luogosano	Provincia	AV	Interventi di adeguamento sulla viabilità esistente, con ampliamento della sede stradale, correzione del tracciato e ammodernamento dello stesso nel tratto che collega l'area destinata agli insediamenti produttivi al centro urbano del comune di Luogosano.	prel es 31/12/02		
7	A.9 P	San Vito - Apice	Provincia	AV	Ammodernamento, con interventi anche strutturali, di una Ex - Strada di Bonifica, dalla località San Vito di Montecalvo Irpino (AV), fino al confine con la provincia di Benevento verso il comune di Apice (BN) nei pressi del fiume Miscano. Estensione: 11,420 km. Risoluzione di una diffusa presenza di deformazioni del corpo stradale esistente, causati sia dalla instabile natura dei terreni attraversati che da un'annosa mancanza di manutenzione	prel es 15/11/02		

8	A.10 P	S.P. 66 – Torre le Nocelle	Provincia	AV	Ripristino della piena funzionalità di una strada esistente che attraversa il territorio dei Comuni di Torre le Nocelle, Montemiletto e Pietradefusi, con interventi strutturali sul corpo stradale	def es 31/3/02
9	A.11 NR+P	SP 237 – Orneta - Villanova	Provincia	AV	Costruzione di un nuovo tratto stradale a prolungamento della SP 237 fino alla SP 11 ed ammodernamento del tronco esistente tra la frazione rurale "Orneta" del comune di Ariano Irpino (AV) ed il comune di Villanova del Battista (AV).	def es 31/3/02
10	A.13 P	Lioni -anello Bagnoli	Provincia	AV	Adeguamento, con interventi anche strutturali, del corpo stradale ed ammodernamento, di un asse viario comunale esistente che attraverso i territori dei comuni di Lioni e Bagnoli Irpino collega Lioni alla "Piana del Laceno"	def es 31/6/02
11	A.15 P	Aquilonia – Piano di Cerzolla – Calitri	Provincia	AV	Adeguamento, con interventi anche strutturali, del corpo stradale e ammodernamento di un asse viario esistente nel pianoro tra Aquilonia e Calitri.	def es 31/3/02
12	A.17 NR-R	Strada di colleg. Cairano - Ofantina - aree industriali 1° lotto	Provincia	AV	Riammagliamento viario costr. Strada di colleg. Cairano - Ofantina - aree industriali 1° lotto	def es 31/7/02
13	A.18 P	Andretta - Calitri	Provincia	AV	Riammagliamento del sistema viario dei comuni della Comunità Montana	prel es 31/12/02
14	A.21 NR	Manna (SS90var) contrada Ponnola	Provincia	AV	1° lotto funzionale della Strada interregionale Valle Ufita – Camporeale – Faeto	es
15	A.38.1 S				1° lotto: riorganizzazione dello svincolo di Avellino Ovest dell'autostrada A16 con la realizzazione di una rotonda più ampia.	prel es 20/3/02
16	A.38.2 S	SS374 SS 7 bis; SP 70	Provincia	AV	2° lotto: eliminazione dell'impianto semaforico esistente tra via Nazionale Torrette (SS 7 bis), Viale dei Platani e Variante Sud e costruzione in quest'area di una nuova rotonda.	prel es 20/3/02
17	A.38.3 S				3° lotto: riorganizzazione dell'incrocio tra la SS 374 e la SP 70 con la realizzazione di una rotonda.	prel es 20/3/02
18	B.1 NR-C +RIPR	Strada di penetrazione e collegamento S.Giorgio la Molara –SS 90 / bis	Provincia	BN	Miglioramento dei collegamenti, attraverso il completamento di un importante asse viario, alternativo alla viabilità esistente (Comuni del Fortore con Benevento) ad immediato ridosso del centro capoluogo. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Risanamento strutturale corpo stradale dissestato (interventi anche profondi - palificate, paratie); Adeguamento sede stradale (da mt 6,00 a mt 7,00), rifacimento pavimentazione, ripristino funzionalità opere di regimentazione delle acque meteoriche, installazione sistemi di sicurezza (guard-rail, segnaletica verticale ed orizzontale). TIPOLOGIA INTERVENTO : Tratto stradale da risanare e nuovo tratto stradale da realizzare.	es
19	B.2.1 NR-C	SSV. Fondo Valle Tammaro – S.Croce del Sannio – Castelpagano - Colle S.: 1° lotto funzionale.	Provincia	BN	Realizzati i tronchi: tratto S.S. Fondo Valle Tammaro – Scalo FF.SS. S. Croce del S. di km 4,510 (fondi L. 64/86 per 31 mld); tratto Castelpagano – S.S.212 di km 4,400 (fondi L. 64/86 per 41.7 mld); In corso di realizzazione tratto FF.SS. S.Croce del S. – S. Croce di km 4,500 (finanziato con delibera CIPE 23/4/97 per 31 mld); La C.M. Alto Tammaro ha predisposto progetti es per il tratto intermedio S.Croce – Castelpagano, 1°e 2° lotto per 90 mld. Il tratto in oggetto, parte del 1° lotto, consente il collegamento dei Comuni interni dell'area dell'Alto Tammaro fra loro e con la viabilità di grande comunicazione Fondo Valle Tammaro e SS 212, assicurando l'accesso alle aree industriali dei singoli Comuni attraversati e comprende la realizzazione dello svincolo finanziato con i ribassi d'asta dei lotti già realizzati.	es

20	B.3.1 RIPR	S.S.V. Fondo Valle Isclero: risanamento del movimento franoso in località "Rusciano" di Sant'Agata dei Goti	Provincia	BN	La S.S.V. Fondo Valle Isclero, collegamento tra la SS 372 "Telesina" (svincolo di S. Salvatore) e la SS.7, (nel comune di Paolisi) ha uno sviluppo complessivo di 33.625 ml. Realizzato il tratto dalla SS 372 a S Agata dei Goti (22.268 ml), per un importo complessivo di € 142.038.000.000. L'intervento in oggetto riguarda il risanamento in località "Rusciano" di Sant'Agata dei Goti, del movimento franoso a circa 500 ml dal termine dell'opera realizzata dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, per cui il tratto finale della S.S.V. Fondo Valle Isclero non è fruibile. Miglioramento del collegamento tra i Comuni della Valle Telesina e della Valle Caudina. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale dei tratti di strade provinciali.	es
21	B.4 RIPR	Strada di collegamento Ginestra degli Schiavoni – Montefalcone in V.	Provincia	BN	Opera completata non fruibile a causa di movimento franoso in località S.Angelo di Ginestra degli S., a poca distanza dall'innesto della stessa sulla S.P. Ginestra degli Schiavoni – Castelfranco in M. Necessario l'adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 5.200 ed allargamento della sede stradale. La realizzazione dell'opera garantisce il miglioramento del collegamento tra i Comuni di Ginestra degli Schiavoni e Montefalcone in V.F., la riduzione dei tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza.	es
22	B.5 P	Riammagliamento del collegamento S.S.V. Caianello – BN / SP Ex S.S. 372	Provincia	BN	Proposta progettuale della Provincia di BN, volta a rendere l'opera funzionale al collegamento alla vicina area P.I.P di Ponte: miglioramento innesto con spostamento del passaggio a livello linea FF.SS. CE – BN – FG; riqualificazione e adeguamento SP ex 372 dall'innesto fino al PIP di Ponte, con adeguamento funzionale dei tratti di strade provinciali (da ml 6,00 a ml 7,00). L'opera comporta: il miglioramento del collegamento tra i Comuni della Valle Telesina e/o con Benevento; la riduzione tempi di percorrenza e il miglioramento delle condizioni di sicurezza per l'utenza.	es
23	B.6 P+ NR-C	Riammagliamento dei lotti realizzati della S.S.V. Fondo Valle Vitulanese: 1° lotto tratto Ponte - Foglianise	Provincia	BN	Della S.S.V. Fondo Valle Vitulanese risultano realizzati : 1° e 2° lotto, per uno sviluppo complessivo di 8,100 km (fondi L. 64/86 e POP 1990/94 per 36 mld); il Consorzio di Bonifica ha redatto prog. es. del 3° lotto di collegamento dei primi due lotti e la S.P. Apollosa – Montesarchio per 38,026 mld; non è disponibile il prog. del tratto terminale di collegamento della S.P. Apollosa – Montesarchio con la S.S. 7 Appia. In alternativa all'ipotesi prog. del Consorzio, la Prov. di BN propone il riammagliamento dei lotti realizzati della Fondo Valle Vitulanese con la S.P. Vitulanese 1° tronco e il potenziamento della viabilità provinciale ricadente nel comprensorio del "Parco del Taburno". Obiettivi: Miglioramento del collegamento dei Comuni della Valle Telesina con Benevento. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale dei tratti di strade provinciali.	es
24	B.8.1 S	Interventi urgenti per il potenziamento della sicurezza della circolazione lungo la viabilità provinciale (1° lotto)	Provincia	BN	Intervento di riqualificazione ed ammodernamento attraverso il risanamento ed adeguamento di tratti di viabilità a maggiore rischio e pericolo per l'utenza. Obiettivi: riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Risanamento strutturale corpo stradale dissestato di tratti ammalorati (interventi anche profondi - palificate, paratie); Adeguamento sede stradale (da mt 6,00 a mt 7,00), rifacimento pavimentazione, ripristino funzionalità opere di regimentazione delle acque meteoriche, installazione sistemi di sicurezza (guard-rail, segnaletica verticale ed orizzontale).	es
25	B.24 NR-C	Tang. Ovest: Completamento	Provincia	BN	Miglioramento del collegamento tra la tangenziale di Benevento e la strada provinciale per Ciardielli. Trattasi della realizzazione di un nuovo tronco stradale di circa 2 Km di collegamento con la tangenziale Est al fine di completare il raccordo con la viabilità provinciale per Benevento e S. Leucio del Sannio. L'intervento tende alla riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza.	es

26	B.31.1 P	Strada S. Vito – Apice di collegamento tra la S.P. Apice Scalo – confine Prov. AV	Provincia	BN	Asse stradale realizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita trasferito a questo ente con funzione di collegamento tra la S.P. San Vito - Apice. Sistemazione del piano viabile mediante risanamento e regimentazione acque meteoriche. Miglioramento condizioni di sicurezza per l'utenza.	es
26	B.31.2 P	Strada del Medio Ufita – viabilità della Prov. di AV, tratto in Pro. BN (comune di Apice)	Provincia	BN	Asse stradale realizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita trasferito a questo ente con funzione di collegamento tra la S.P. San Vito - Apice. Sistemazione del piano viabile mediante risanamento e regimentazione acque meteoriche. Miglioramento condizioni di sicurezza per l'utenza.	es
27	B.32 P	Strada S. Giovanni di collegamento tra la SS 87 "Sannitica" e la SS 265 nei comuni di Amorosi e Telese	Provincia	BN	Asse stradale realizzato dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina e trasferito a questo ente, ricadente nei comuni di Amorosi e Telese. Sistemazione del piano viabile mediante risanamento e regimentazione acque meteoriche. Miglioramento condizioni di sicurezza per l'utenza.	es
28	B.36.1 P+S	Ammodernamento SS 369 "Fortorina" – 1° lotto: tratto S Bartolomeo in G. -Foiano V.F.	Provincia	BN	Ammodernamento SS 369 "Fortorina". Obiettivo: Miglioramento del collegamento tra Foiano e San Marco dei Cavoti. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale ed allargamento della sede stradale.	es
29	C.1 P	SP 101 Via delle Dune 6,1 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	es cantierabile
30	C.2 P	SP 158 Borgo Appio 1° e 2° tratto 15 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	es cantierabile
31	C.3 P	SP 229 Carditello – la Foresta 6 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	es cantierabile
32	C.15 NR	Città di Caserta: bretella di by-pass del borgo di S. Leucio tra la Vaccheria e Piazza della Seta	Provincia	CE	Realizzazione di una bretella di decongestionamento veicolare di P.zza della Seta in S. Leucio di Caserta	prel es 30/7/02
33	C.A.A.N. NR+P	Infrastrutture a servizio del centro agroalimentare di Napoli – Volla	Provincia	NA	Realizzazione: dello svincolo sulla circonvallazione Casoria – comuni vesuviani; della rotonda e della viabilità di servizio a nord dell'area del centro; della strada di collegamento via Palazziello - via Filichito con allargamento di un tratto di quest'ultima.	def

34	COM.1 NR	Via Sartania: 2° stralcio funzionale di completamento	Commissario Liquidatore Gestione F.B. ex art 11 comma 18° L. 887/84	NA	Nuovo collegamento stradale, tipologia E "Urbana di Quartiere" tra la via Agnano agli Astroni, lo svincolo di Agnano della Tangenziale di Napoli e la via Montagna Spaccata in Pianura, avente lo sviluppo di 2,780 km oltre a 1,200 km di collegamenti e adeguamenti della viabilità minore esistente. La strada assolve la funzione di variante alla strada comunale degli Astroni tra lo svincolo di Agnano della Tangenziale e l'incrocio di via Montagna Spaccata (Pianura), la quale ha un tracciato piano - altimetrico inadeguato agli attuali volumi di traffico, ubicata in una zona in frana ed alle pendici del crater degli Astroni, dichiarato Oasi naturalistica. Il progetto, oltre a prevedere la realizzazione di una "via di fuga" per le popolazioni interessate dal fenomeno bradisismico, consente la sistemazione idrogeologica dell'intero vallone Sartania, il cui attuale dissesto minaccia l'integrità della stessa Tangenziale di Napoli.	es
35	S.1 NR-R	Costruzione strada di collegamento var S.S. 18 altezza svincolo di Paestum al Comprensorio aree industriali di Agropoli, Capaccio, Ogliastro e Giungano	Provincia	SA		es cantierabile
36	S.2 RIPR	Asse principale (Var S.S. 18 - Stio) e bretelle di collegamento Prignano, Cicerale, Monteforte, Perito, Ostigliano	Provincia	SA		es cantierabile
37	S.10 S	Strade provinciali dell'area: Agro Nocerino-Sarnese - Fascia costiera - Pientini - Alto e Medio Sele - Cilento - Vallo di Diano.	Provincia	SA	Area d'influenza: Agro Nocerino-Sarnese - Fascia costiera - Pientini - Alto e Medio Sele - Cilento - Vallo di Diano. Strade provinciali dell'area: adeguamento barriere di sicurezza alla normativa vigente, segnaletica orizzontale e pavimentazione stradale	es cantierabile
38	S.19 NR-C	Completamento della tangenziale est per il raccordo della SS 88 all'area universitaria ed all'insediamento della "Città dei Giovani" - Baronissi	Provincia	SA		es cantierabile
39	S.20 S	Comune di Salerno: Viadotto Gatto	Provincia	SA	Ristrutturazione viadotto di collegamento autostrada, zona portuale, costiera Amalfitana, Agro Noverino - Sarnese.	es cantierabile

383,913

Tab. 3 - 2° PROGRAMMA DI INTERVENTI RELATIVO ALL'APQ della MOBILITÀ dell'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA

Cod.	Strada	Ente prop.	Prov.	Descrizione	Stato progetto	Costo mld	Costo tot
A.19 NR-C	asse attrezzato Valle Caudina - Piano d'Ardine - 3° lotto	Provincia	AV		---		
A.20 NR-C	asse attrezzato Valle Caudina - Piano d'Ardine - 4° lotto	Provincia	AV		prel		
A.6 NR+P	Viabilità della valle del Calore	Provincia	AV	S.P. 57 – tratto Taurasi – Mirabella Eclano. Categoria intervento: ampliamento e ristrutturazione. Collegamento SS 164 – SP 190. Categoria intervento: Ristrutturazione – Nuova realizzazione. Collegamento SS 164 – innesto SS 303 - SP 36. Categoria intervento: Ristrutturazione – Nuova realizzazione. Collegamento SS 303 – SS 90. Categoria intervento: Ristrutturazione – Nuova realizzazione.	prel es 15/6/02 prel es 15/6/02 prel es 15/6/02 prel es 15/6/02		
A.7 NR	Bretella SS 164 – SS 303	Provincia	AV	Realizzazione di un nuovo tronco stradale che mette in connessione due strade statali, la 164 e la 303, con un tracciato che si snoda attraverso il territorio del comune di Gesualdo in prossimità dell'area P.I.P.	---		es 15/11/02
A.12 P	Calabritto –anello Bagnoli	Provincia	AV	Adeguamento, con interventi anche strutturali, del corpo stradale ed ammodernamento, di un asse viario comunale esistente "Calabritto-Gaudo-Bagnoli". Il tracciato ha attualmente una lunghezza di circa 13,500 km, una larghezza media della carreggiata variabile tra i m 3,50 e 4,00 ed una pendenza media del 6%.	es		
A.14 P	Lioni - Caposele	Provincia	AV	Adeguamento, con interventi anche strutturali, del corpo stradale ed ammodernamento di viabilità esistente che attraversa i comuni di Lioni e Caposele.	es		
B.2.0 P	S.P. S.Croce del Sannio- Castelpagano – confine prov. Campobasso	Provincia	BN	Adeguamento viabilità provinciale. Miglioramento del collegamento dei Comuni dell'Alto Tammaro con Benevento. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale ed allargamento della sede stradale provinciale.	es		
B.2.2 NR-C	SSV. Fondo Valle Tammaro –S.Croce del Sannio – Castelpagano - Colle S.	Provincia	BN		es		
B.3 NR-C	S.S.V. Fondo Valle Isclero	Provincia	BN	completamento del 4°lotto: 11.357,45 ml.	es cantier.		
B.3R2 P	S.P. 16 e 84	Provincia	BN	Miglioramento del collegamento dei Comuni della Valle Telesina con Benevento. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale dei tratti di strade provinciali.	es		
B.6.0 NR	Riammagliamento dei lotti realizzati della S.S.V. Fondo Valle Vitulanese: 2° lotto tratto Foglianise - Montesarchio	Provincia	BN	Della S.S.V. Fondo Valle Vitulanese risultano realizzati : 1° e 2° lotto, per uno sviluppo complessivo di 8,100 km (fondi L. 64/86 e POP 1990/94 per 36 mld); il Consorzio di Bonifica ha redatto prog. es. del 3° lotto di collegamento dei primi due lotti e la S.P. Apollosa – Montesarchio per 38,026 mld; non è disponibile il prog. del tratto terminale di collegamento della S.P. Apollosa – Montesarchio con la S.S. 7 Appia. In alternativa all'ipotesi prog. del Consorzio, la Prov. di BN propone il riammagliamento dei lotti realizzati della Fondo Valle Vitulanese con la S.P. Vitulanese 1° tronco e il potenziamento della viabilità provinciale ricadente nel comprensorio del "Parco del Taburno".	es		

B.6.4 P	Tratto Benevento – Bivio Castelpoto (km 7,00)	Provincia	BN	S.P. Benevento – B.Castelpoto – Foglianise – Vitulano. Intero itinerario: (km 15,60; 10,8 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Benevento e Foglianise. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 7.000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.7.1 P	Tratto Cusano M. – Pietraroia – Passo S. Crocella (km 9,00)	Provincia	BN	S.P. Cerreto S. – Cusano M. – Pietraroia – Bocca della S. - confine provincia CE. Intero itinerario: (km 29,00; 26 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Cusano Mutri, Pietraroia, la località di Bocca della Selva al confine con la Provincia di Caserta. Miglioramento della percorrenza in condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 18.000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.7.2 P	Tratto Passo S. Crocella - Bocca della S. -confine provincia CE (km 9,00)	Provincia	BN	S.P. Cerreto S. – Cusano M. – Pietraroia – Bocca della S. - confine provincia CE. Intero itinerario: (km 29,00; 26 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Cusano Mutri, Pietraroia, la località di Bocca della Selva al confine con la Provincia di Caserta. Miglioramento della percorrenza in condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 18.000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.7.3 P	Cusano M. – Cerreto S. (km 10)	Provincia	BN	Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Cusano Mutri e Cerreto Sannita. Miglioramento della percorrenza in condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 10.000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.7.4 P	Riqualificazione SS 87 (Guardia S. – Pontelandolfo) (km 15+3)	Provincia	BN	Miglioramento del collegamento dei Comuni di Guardia Sanframondi - San Lupo - Pontelandolfo con Benevento e la provincia di Campobasso. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza.	es
B.8.2 S	Interventi urgenti per il potenziamento della sicurezza della circolazione lungo la viabilità provinciale (1° lotto)	Provincia	BN	Intervento di riqualificazione ed ammodernamento attraverso il risanamento ed adeguamento di tratti di viabilità a maggiore rischio e pericolo per l'utenza. Obiettivi: riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Risanamento strutturale corpo stradale dissestato di tratti ammalorati (interventi anche profondi - palificate, paratie); Adeguamento sede stradale (da mt 6,00 a mt 7,00), rifacimento pavimentazione, ripristino funzionalità opere di regimentazione delle acque meteoriche, installazione sistemi di sicurezza (guard-rail, segnaletica verticale ed orizzontale).	es
B.9 P	Tratto S. Salvatore T. – Faicchio (km 7,00)	Provincia	BN	S.P. Telesse T. – S. Salvatore T. – Faicchio –confine provincia CE – S. Lorenzello – S. Salvatore T. provincia CE. Intero itinerario: (km 24,00;13.100 Mld). Miglioramento del collegamento tra i Comuni di San Salvatore - Faicchio. Miglioramento della percorrenza in condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 7,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.10 P	Tratti vari della S.P. Morcone – Birri - Passo S. Crocella - confine provincia CE (km 4,500)	Provincia	BN	S.P. Morcone – Birri - Passo S. Crocella - confine provincia CE. Intero itinerario: (km 26,20; 15,5 Mld). Miglioramento del collegamento tra il Comune di Morcone e tratti di montagna verso Bocca della Selva - Pietraroia e strade provinciali di Caserta. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 4.500 ed allargamento della sede stradale.	es

B.11 P	S.P. Melizzano – Frasso T. (km 6,0)	Provincia	BN	S.P. Torello – Melizzano – Frasso T. Intero itinerario: (km 10,0; 8,10 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Melizzano e Frasso Telesino. Miglioramento della percorrenza in condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 6,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.12 P	Tratto Loc. Paradiso – S.S. 369 (km 5,00)	Provincia	BN	S.P. Montefalcone - SS 369 Intero itinerario: (km 11,5; 8,3 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra il Comune di Montefalcone. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 5,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.13 P	S.P. Decorata – Castelvetero in V.F. (km 8,00)	Provincia	BN	S.P. Decorata - Castelvetero - confine prov. Campobasso. Intero itinerario: (km 14,7; 12,340 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra il Comune di Decorata - Castelvetero. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 8,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.14 P	S.S. 212 - 1° tratto serie 34 - Franzese (Loc. Bosco di Colle S.) (km 7)	Provincia	BN	S.S. 212 -1° tratto serie 34 - Franzese-S.S. 369 Intero itinerario: (km 15,00; 9 Mld). Intero itinerario: Miglioramento del collegamento tra il Comune di Decorata - Castelvetero. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 8,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.15 P	Tratto S. Giorgio la M. – S.P. Cesine (km 8,00)	Provincia	BN	S.P. B. Montefalcone – S. Giorgio la M. – S.S. 369 – Molinara Intero itinerario: (km 22,10; 14,00 Mld) Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Montefalcone V.F. - S. Giorgio la Molara. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 8,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.16 P	Tratto Limatola - SS. 265 (km 4)	Provincia	BN	S.P. SS. 265 – Limatola – S.S. 369 – Molinara Intero itinerario: (km 10; 4,80 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento con il Comune di Limatola. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 4,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.17 P	Tratto Intermedio della S.P. Durazzano Giro dei Santi - S.Agata G. (km 3,10)	Provincia	BN	S.P. Durazzano Giro dei Santi - S.Agata G. Intero itinerario: (km 9,70; 9,30 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Durazzano e Sant'Agata de' Goti. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 3,100 ed allargamento della sede stradale.	es
B.18 P	Tratto S.Leucio – Benevento (km 7,0)	Provincia	BN	S.P.Ciardielli (BN - S.Leucio – Arpaise – confine prov. AV) Intero itinerario: (km 15,7; 9,45 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Benevento e San Leucio del Sannio. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 7,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.19 P	S.P. Sassinoro – conf. Prov . CB (km 4,00)	Provincia	BN	S.P. S.Maria del Guglieto – Morcone - Sassinoro – conf. Prov . CB Intero itinerario: (km 4,00; 10,7 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Morcone e Sassinoro. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 4,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.20 P	Tratto Ponte – Casalduni (km 10,20)	Provincia	BN	S.P.Ponte - Casalduni S.S. 88 Intero itinerario: (km 15,2; 12,50 Mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra i Comuni di Ponte e Casalduni. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 10,000 ed allargamento della sede stradale.	es
B.21 P	Tratto S.S. 7 – S. Giovanni di Ceppaloni (km 6,00)	Provincia	BN	S.P. S.S. 7 – S. Giovanni di Ceppaloni – Arpaise Intero itinerario: (km 8,50; 8,50 mld). Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra la SS.7 e San Giovanni di Ceppaloni. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale di ml 6,000 ed allargamento della sede stradale.	es

B.22 NR+P	S.P. Giro dei Santi: Tratti vari (km 10,50)	Provincia	BN	S.P. Giro dei Santi (BN – S.Nicola M. – S.Angelo C.S. Nazzaro – S.Giorgio S.) Intero itinerario: (km 29,30; 14,10 Mld) Obiettivi: Miglioramento del collegamento tra Benevento - S. Nicola - S. Angelo a C. - S. Nazzaro - S. Giorgio d. S.). Trattasi di un intervento che comprende la realizzazione di un nuovo tronco stradale di circa 2 Km nel Comune di S. Giorgio del Sannio, e di adeguamento della viabilità esistente nei comuni vicini (sopra elencati). L'intervento tende alla riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza.	es
B.26 NR+P	Benevento - Apice - Castel del Lago - Collegamento con la S.S. 90/bis (ASI Benevento) (km 14,5)	Provincia	BN	Miglioramento del collegamento tra l'autostrada Napoli/Bari e l'area industriale A.S.I. di Benevento. Costruzione di nuovo tratto stradale e miglioramento di parte dell'esistente strada provinciale. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale ed allargamento della sede stradale.	es
B.29 NR-C	Collegamento stradale F.V. Isclero (loc. Cantinella di S. Agata dei G.) con la variante di Valle di Maddaloni – S.S. 7 (km 6,25)	Provincia	BN		es da adeguare alla 109/94
B.33 P	S.P. Circello - Macchia	Provincia	BN	Miglioramento della strada provinciale da Circello verso Macchia con la SS. 212. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale ed allargamento della sede stradale.	es
B.34 P	S.P. S. Bartolomeo in G. – Castelvetero V	Provincia	BN	Miglioramento del collegamento tra Castelvetero in Val Fortore e San Bartolomeo in Galdo. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale ed allargamento della sede stradale.	es
B.35 P	S.P. Strada "Beneventana" di collegamento tra la ex SS 212 – Pesco Sannita	Provincia	BN	Miglioramento ed adeguamento della strada di collegamento tra Stazione ferroviaria Pesco Sannita - Bivio Fragneto l'Abate - Bivio Reino - SS. 212. Miglioramento della viabilità, riduzione dei tempi di percorrenza in migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale ed allargamento della sede stradale.	es
B36.2 P	Ammodernamento SS 369 "Fortorina" – 1° lotto: tratto S Bartolomeo in G. – Foiano V.F.	Provincia	BN	Ammodernamento SS 369 "Fortorina". Obiettivo: Miglioramento del collegamento tra Foiano e San Marco dei Cavoti. Riduzione tempi di percorrenza e migliori condizioni di sicurezza per l'utenza. Adeguamento funzionale del tratto stradale ed allargamento della sede stradale.	es
C.4 P	SP 83 SS. 158 – Ailano – Valle Agricola 13,865 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.5 P	SP 5 adeg. Galatina 1° e 2° tratto 5,35 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.6 P	SP 91 Borgonovo – Casale – Prov.le Teano – Roccamonfina 8,7 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.7 P	SP 290 Telesina 9,87 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.8 P	SP 194 + SP 270 S.S. 6 – Rocchetta e Croce – Formicola 5,18 + 10,45 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.9 P	SP 3 Via Brezza 15,54 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.10 P	SP 289 Ex Statale Riardo 21,1 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.11 P	SP 31 2° Macchina – S.Giuliano – Cascano 11,4 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)

C.12 P	SP 14 Sessa – Mignano Nord 52 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.13 P	SP 66 adeg. Piedimonte - Ponte dei briganti - villa Ortensia 13,2 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
C.14 P	SP 257; SP 217 SS 264 –Vaticali / Castel Volturno e prolungamento Vaticali - Castel Volturno (aeroporto di Grazzanise) 2,9 + 8,9 km	Provincia	CE	Adeguamento della sede stradale alla sezione tipo VI CNR/80	Prel es (Gen 2002)
N.1 NR+P	LATO A NORD DI NOLA. S.P. di Nola; S.P. Cicciano - Boscofongone; S.P. Boscofongone;	Provincia	NA	Il progetto propone l'adeguamento funzionale di strade esistenti e la costruzione di nuovi tratti, consentendo il collegamento tra la SS 7 bis e la viabilità principale in corrispondenza del nodo Interporto – ASI - CIS di Nola.	SdF
N.2 NR+P	LATO A SUD DI NOLA. S.P.Circumvallazione di Nola; S.P. Martinelli in Nola.	Provincia	NA	Il progetto propone l'adeguamento funzionale di strade esistenti e la costruzione di nuovi tratti, consentendo il collegamento tra lo svincolo autostradale di Nola e la SS 403 del Vallo di Lauro.	SdF
N.3 P+S	Provincia	NA	AREA ISOLE E COMUNI A NORD DI NAPOLI: S.P. Circumvallazione esterna di Napoli; S.P. S. Maria a Cubito; S.P. Ciraccio in Procida; SS.PP. dell'isola di Ischia; SS.PP. sull'isola di Capri; S.P. Asse Perimetrale di Melito; S.P. Marconi in Monte di Procida	SdF	
N.4 P+S	Provincia	NA	AREA VESUVIANA – AREA NOLANA: S.P. Trivio in Casamarciano; S.P. Sommese in Ottaviano e S.Gennaro Vesuviano; S.P. Molino in Saviano; S.P. Nola – S. Gennaro; S.P. via Grotte in Pompei; S.P. Vittorio Veneto in Casola.	SdF	
N.5 P+S	Provincia	NA	PENISOLA SORRENTINA: S.P. Sorrento Massa; S.P. via Radiosa - traforo in Agerola; SS.PP. ricadenti nel territorio del Comune di Sant'Agnello; SS.PP. ricadenti nel territorio dei Comuni di Agerola e Pimonte; S.P. Casola Lettere; S.P. Depugliano – Gasini in Casola e Lettere; S.P. Baranica – Casarlano in Sorrento; Costruzione via delle Selve in Casola.	SdF	
N.6 P+S	Provincia	NA	Riqualificazione del collegamento ACERRA – POMIGLIANO – S.ANASTASIA S.P. Pomigliano – Acerra; S.P. Pomigliano – S.Anastasia.	Relazione di fattib. del RUP	
N.7 P+S	Provincia	NA	AREA GIUGLIANESE, A NORD DI NAPOLI E SULLE ISOLE: S.P. San Paolo al Trivio; S.P. Casacelle; S.P. Iesca in Serrara Fontana; S.P. Cupa San Domenico S.P. Capomazzo - Cinquevie Riqualificazione delle SS.PP. di collegamento con l'asse mediano: S.P. Cinquevie, S.P. Gaudiello, S.P. Ponte dei Cani, Masseriola Vecchia del bosco.	SdF	
N.8 P+S	Provincia	NA	AREA FLEGREA: S.P. Monte Grillo – Scalandrone; S.P. Torregaveta; S.P. Gavitello.	SdF	

N.9 P+S	Provincia	NA	VERSANTE OVEST DEL VESUVIO: S.P. Panoramica – Prolungamento; S.P. Vesuvio in Trecase - completamento fino alla S.P. Panoramica; S.P. Benedetto Cozzolino; Collegamento S.P. Panoramica con nuovo casello A3 di Torre Annunziata; S.P. bivio Colle Seggiovina in Ercolano; Collegamento S.P. Vesuvio con via Cifeli in Boscotrecase; S.P. Cifeli cimitero in Boscotrecase.	SdF	
N.10 P+S	Provincia	NA	VERSANTE EST DEL VESUVIO: S.P. Vesuviana; S.P. Nola – Castellammare; S.P. Rosanea; S.P. Tavernanova – S.S. 367 (Nolana – Sarnese); S.P. Madonna delle Grazie in Somma Vesuviana; S.P. Vecchia Sarno; S.P. Pianillo.	SdF	
N.11 P+S	Provincia	NA	ISCHIA E BACOLI: S.P. Testaccio – Maronti; S.P. Miliscola Punta Epitaffio; S.P. Marconi in Monte di Procida.	SdF	
N.12 P+S	Provincia	NA	ZONA VESUVIANA – ZONA NOLANA S.P. di Nola – tratto Cicciano/Cancello; S.P. Visciano – Schiava; S.P. Nola – Castel Cicala; S.P. Zabatta.	SdF	
N.13	Provincia	NA	PISTE CICLABILI: Tratto Scisciano – Casalnuovo, sede ferroviaria dismessa della Circumvesuviana; Circumlagro Patria.	Relazione di fattib. del RUP	
N.14 NR+P	Provincia	NA	Nuovo collegamento stradale tra gli assi autostradali e la zona di Capodichino con l'adeguamento della viabilità esistente e del nuovo svincolo autostradale di collegamento con Casoria. S.P. Casoria - Arpino	SdF	
COM.2 NR	Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Caserta – Salerno (A30)	Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania	NA	prel def finanziato con Ordinanza Commiss. N. 1600 18/04/2001	
COM.3 NR	Collegamento via Napoli (Pozzuoli) - via Scarfoglio (Agnano)		NA		
NA.0 NR-C	SS 87 N.C.	Ex -ANAS	NA	Completamento tratto Marcianise - Caserta	
NA.1 NR-C	SS 87 N.C.	Ex -ANAS	NA	Completamento viadotto Frattamaggiore - Frattaminore	----
NA.2 NR-C	SS 87 N.C.	Ex -ANAS	NA	Completamento n. 3 svincoli	----
NA.3 NR-C	SS 87 N.C.	Ex -ANAS	NA	Completamento galleria di Secondigliano	----
NA.5 NR-C	SS 268	ANAS	NA	Lavori di costruzione del 3° tronco tra il km 19+554 ed il km 30+575. Completamento tra il km 29+289 ed il km 30+575	---
SA.4 NR-C	SS 447	ex -ANAS	SA	Variante di Pisciotta Completamento	def
S.3 NR	Miglioramento viabilità in Costiera Amalfitana con realizzazione delle gallerie di Amalfi e Praiano				def

S.4 S	Costiera Amalfitana: adeguamento della SS e delle strade minori di raccordo con le aree interne (valico di Chiunzi, Passo di Agerola Dragonea, ecc.)	Provincia	SA		prel
S.10.0 S		Provincia	SA	Strade provinciali dell'area: adeguamento barriere di sicurezza alla normativa vigente, segnaletica orizzontale e pavimentazione stradale	es
S.10.1 P+ NR-C	Completamento della SP Aversana fino ad Agropoli e potenziamento delle bretelle di collegamento della strada Aversana con la S.S. 18	Provincia	SA	Adeguamento funzionale, sistemazione generale, integrazione opere di protezione e presidio, segnaletica orizzontale e verticale.	def
S.10.2 P+ NR-C	Agro Nocerino Sarnese: lavori di completamento del potenziamento dell'asse provinciale alternativo alla SS18 e adeguamento della rete viaria ortogonale di raccordo	Provincia	SA	Ampliamento con adeguamento barriere di protezione alla normativa vigente e pavimentazione stradale	prel
S.21 NR	Rotatoria con galleria nel Comune di Salerno		SA		
S.23 NR	Strada di collegamento Acerno-Montecorvino Pugliano	Provincia	SA		prel
S.24 P+S	SS 18	Provincia	SA	Adeguamento e messa in sicurezza della SS 18 da Pontecagnano Falano ad Eboli S.Cecilia fino a Capaccio Scalo	---
S.27 NR	Collegamento stradale tra A3 (SA-RC) e SS 18 var per la valorizzazione dell'area Cilento – Vallo di Diano ed il miglioramento dell'accessibilità da/verso l'Area Costiera delle zone interne				S.d.F.

2177,4

1° Programma di interventi APQ:	383,913 (£ mld) = 198,27 (Meuro)
2° Programma di interventi APQ:	2177,4 (£ mld) = 1124,53 (Meuro)
Totale APQ:	2561,313 (£ mld) = 1322,81 (Meuro)

CATEGORIE:

P = Potenziamento e ammodernamento;

NR = Nuova Realizzazione;

NR – C = Nuova Realizzazione – Completamento;

NR – R = Nuova Realizzazione – Riammagliamento;

RIPR = Ripristino;

S = Sicurezza.

Gli interventi considerati nell'APQ della Mobilità relativo all'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Campania e il Governo della Repubblica si possono raggruppare nelle seguenti macro-categorie:

- interventi su infrastrutture stradali esistenti; **P**
- realizzazione di nuove infrastrutture; **NR**
- interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza della circolazione; **RIPR** , **S**

La prima categoria comprende il potenziamento e l'ammodernamento di viabilità esistente con interventi di tipo strutturale sul corpo stradale, con ampliamento della carreggiata, con correzione del tracciato, con adeguamento degli svincoli, ecc. Il costo complessivo di tali interventi è valutabile in **672** mld di lire (**347,06** Meuro).

Nella seconda categoria, relativa alla realizzazione di nuove infrastrutture (**1520** mld di lire = **785,01** Meuro), si possono distinguere:

il completamento di opere già avviate sulla base dei precedenti programmi, la cui realizzazione si inquadra quale "invariante" nella pianificazione regionale, e la realizzazione di infrastrutture funzionali al riammagliamento di tronchi realizzati al di fuori di un'ottica di rete per un fabbisogno complessivo stimabile in **760** £ mld (**392,51** Meuro);

la realizzazione di infrastrutture funzionali allo sviluppo del sistema stradale regionale nell'ottica dell'integrazione e interconnessione con le grandi direttrici di traffico nazionale, per un fabbisogno complessivo stimabile in **760** £ mld (**392,51** Meuro).

La terza categoria comprende interventi di ripristino del corpo stradale e interventi di messa in sicurezza (adeguamento dei dispositivi di ritenuta, della segnaletica e delle pavimentazioni), per un fabbisogno complessivo stimabile in **378** £ mld (195,22 Meuro).